



L'ABITO DI OGNI GIORNO. LA MEMORIA AL PLURALE: L'EDUCAZIONE CIVILE DELLA NARRAZIONE

Storie e scritture per costruire cambiamento

Seminario di formazione a cura di Libera Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie

Premessa

Memoria e Impegno sono tra i pilastri fondanti la storia di Libera. Non ci può essere impegno senza la valorizzazione della memoria, non vi può essere rispetto e riconoscimento della memoria se non attraverso la pratica quotidiana dell'impegno per la giustizia e la legalità. La memoria vive nella storia di centinaia di persone, ciascuna forte del proprio percorso e la storia di Libera e del suo impegno altro non è che la valorizzazione pedagogica e politica di quelle storie. Questo seminario di formazione regionale intende proporre suggestioni e sperimentazioni di scrittura di memoria da poter interpretare in classe nella pratica educativa quotidiana: una memoria da declinare al plurale e fondata sulle storie delle vittime innocenti delle mafie, alle quali è dedicata la **Giornata della Memoria e dell'Impegno** che si celebra ogni **21 marzo**, insieme alle vittime di contesti e situazioni di ingiustizie. E' questo insieme che può rendere forte le loro narrazioni per collocarle come principio di azione nel presente, nel quotidiano, come orientamento dei saperi e dei comportamenti verso i valori di giustizia e di cittadinanza. Il seminario è parte del percorso formativo per costruire memoria collettiva ed accompagnare condivisa ed docenti ed alunni verso la Giornata della Memoria e dell'Impegno del 21 marzo 2020 che si terrà a Palermo.

Giornata formativa – finalità

La proposta di una formazione intende proseguire in Abruzzo un percorso di Educazione Civile, rivolto in particolare alle scuole, per accompagnare gli insegnanti e gli educatori verso la costruzione di una memoria collettiva da salvaguardare e da custodire e verso un impegno di questo territorio nella direzione di un lavoro pedagogico sul tema da rendere sostenibile nel tempo.

E' obiettivo di Libera Abruzzo, in stretta collaborazione col Settore Memoria e col Settore Formazione di Libera Associazione, dare vita nel territorio a un laboratorio diffuso della Memoria orientato alla crescita civile dei giovani, alla diffusione delle storie delle vittime innocenti delle mafie unitamente a quelle di contesti di ingiustizie e alla presa in carico del *dovere della memoria* come elemento generativo aperto alla possibilità di costruire mondi alternativi alle mafie.

Descrizione degli obiettivi del corso

Il seminario costituisce azione formativa nell'ambito delle linee strategiche e dei contenuti previsti nelle priorità in merito alla "Integrazione, Competenze di cittadinanza e competenze globali" indicate dal "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019" del MIUR.

Sul piano più generale, caratterizzandosi come una azione formativa riferita alla Educazione Civile, si pone anche in crossover con altre priorità indicate dal medesimo documento come quelle relative alla coesione sociale e alle didattiche per competenze ed innovazione.

Gli obiettivi generali del corso si muovono nella finalità di promuovere una interpretazione moderna ed inclusiva di una cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza attraverso:

- La valorizzazione e la acquisizione di saperi e strategie didattiche innovative nel campo dei beni comuni, della giustizia, della memoria come fattori di analisi della realtà, di apprendimento e cambiamento;
- L'acquisizione di competenze di didattica della narrazione attraverso modalità coinvolgenti e partecipative, finalizzate alla innovazione della azione d'aula e alla identificazione di nuovi indicatori di progettazione educativa;
- L'acquisizione di modalità generative di narrazione della memoria, in particolare riferita alle vittime innocenti finalizzate alla decostruzione degli stereotipi ed alla elaborazione di una competenza della responsabilità;

I contenuti del corso, per questo, si svilupperanno in:

- una parte iniziale di carattere generale nella quale si proporranno profili pedagogici e strumenti educativi finalizzati alla acquisizione di contenuti e metodi efficaci per la narrazione della memoria;
- una parte successiva di carattere laboratoriale in gruppi di lavoro nel corso della quale verranno "adottate" alcune vittime innocenti di mafia, sperimentando e realizzando narrazioni delle loro vite per costruirne memoria.

Piano del corso

L'unità formativa è di 25 ore articolate come di seguito:

- 8 ore di FORMAZIONE IN PRESENZA
- 6 ore per la PROGETTAZIONE DELL'UNITA' FORMATIVA
- 10 ore per la SPERIMENTAZIONE IN CLASSE
- 1 ora per la PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE E CONDIVISIONE DI COMUNITA'

FORMAZIONE IN PRESENZA

1 giornata mattina e pomeriggio (8 ore)

SVOLGIMENTO 29 gennaio 2020

Mattina

Ore 8.30 Accoglienza e registrazione dei partecipanti

Ore 9.00 Saluti di apertura. Introduzione dei lavori, presentazione del seminario e del progetto formativo. Federica Marinucci, Libera Abruzzo

Ore 9.15 Memoria e impegno. Testimonianza a cura di un familiare di vittima innocente di mafia.

Ore 10.15 Narrare è responsabilità. Presentazione e finalità dei lavori di gruppo della giornata. Tito Vezio Viola, direttore della Biblioteca Comunale di Ortona.

Ore 11.15 LAVORI DI GRUPPO Conducono: Tito Vezio Viola, Federica Marinucci, Loredana Galante, Simonetta Liberatore, Anna Valentinetti e Francesca Santeusanio

Ore 13.15 Pausa pranzo

Pomeriggio

Ore 14.15 Segue LAVORI DI GRUPPO

Ore 17:00-18:00 Plenaria.

Restituzione dei workshop narrativi e delle unità di apprendimento e condivisione. Conducono: Tito Vezio Viola, Federica Marinucci, Loredana Galante, Simonetta Liberatore, Anna Valentinetti e Francesca Santeusanio

E' solo un arrivederci: gli appuntamenti del dopo. Federica Marinucci – Libera Abruzzo

L'Associazione **Libera** è Ente di formazione accreditato presso il MIUR. Ai docenti che partecipano al seminario di formazione verrà rilasciato l'attestato ai sensi del D.M. 170/2016 per le ore indicate.